

**bilancio in regione**

# Si riunisce la commissione e la benzina rincara

Seduta domenicale per la II Commissione "Bilancio" presieduta da Franco Morelli. Ieri pomeriggio l'organismo è tornato a riunirsi per l'esame della manovra finanziaria per il 2011 e del relativo collegato con l'obiettivo di licenziare il testo in tempo utile per la seduta di consiglio regionale già fissata dal presidente Talarico per mercoledì prossimo. Il tavolo di Morelli è stato letteralmente invaso dagli emendamenti che sono arrivati allo spaventoso numero di trecento. Molti dei quali presentati dagli stessi consiglieri di maggioranza che si sono sentiti poco coinvolti dalla giunta in fase di preparazione del testo. Per evitare l'ingolfamento, Scopelliti aveva convocato i suoi negli scorsi giorni a Vibo Valentia, all'Hotel 501, per serrare le fila e convincere i consiglieri a rinunciare a molte delle loro richieste. È stato così preparato un maxi-emendamento che ieri è stato illustrato in Commissione dall'assessore Mancini. Un documento che, in cinque articoli, tenta di migliorare la manovra acco-

gliendo gran parte delle indicazioni provenienti dalla maggioranza che, così, ha proceduto al ritiro di tantissimi emendamenti. La sanità è ancora al centro dei problemi dell'amministrazione regionale che deve fare i conti con un piano di rientro dal deficit che promette lacrime e sangue. Proprio per ripianare i debiti pregressi, all'articolo 4 del maxi-emendamento, si prevede l'istituzione dell'Irba (Imposta regionale sulla benzina per autotrazione) che farà aumentare il costo del carburante di 2 centesimi al litro. Aumento che a marzo, per disposizioni governative nazionali, sarà accompagnato dall'aumento dell'Irpef e dell'Irap. Come volevasi dimostrare, insomma, la mala gestione della sanità degli scorsi anni sarà pagata dai cittadini che, per contrappasso, continuano a beneficiare di un servizio pessimo. Il maxi-emendamento all'articolo 1 prevede, invece, uno stanziamento di 500mila euro

per le famiglie residenti nel Comune di Gioia Tauro per il parziale ristoro dei danni subito in seguito alla recente alluvione. La normativa si occupa, inoltre, di favorire l'esodo dei dipendenti regionali, con l'estensione dei benefici a tutti coloro che hanno presentato domanda sei mesi prima dalla pubblicazione della legge. Grazie all'approvazione di una modifica proposta da Imbalzano, tale beneficio sarà esteso anche ai dipendenti ex regionali transitati alle Province in applicazione della legge 34. Non è passata, invece, la proposta targata Mirabelli, Cicconte e Bruni che voleva allargare l'esodo comprendendo anche il personale della sanità. Nella tarda serata di ieri i lavori della Commissione erano ancora in corso.

**RICCARDO TRIPEPI**  
r.tripepi@calabriaora.it

Se desideri la commissione  
e la benzina rincara